

# Convegno sulla sfida demografica: Il malessere del canton Ticino



Venerdì e Sabato 22-23 ottobre 2021, Campus Est USI-SUPSI, Sede di Viganello

## Gruppo di lavoro n.3: Famiglia, natalità, rapporti intergenerazionali

### Relatori

**Francesco Giudici**, Collaboratore scientifico, Ufficio di statistica del Canton Ticino,  
*coordinatore e rappresentante del gruppo*

**Spartaco Greppi**, Professore SUPSI

### Testimoni privilegiati

**Maria Luisa Parodi**, co presidente FAFTPlus, codirettrice Equi-Lab

**Michelle Pfyffer**, Direttrice Clinica Sant'Anna

**Roberto Sandrinelli**, aggiunto al Direttore della Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, DSS

### Tema del gruppo

Nelle principali società occidentali, Ticino compreso, la famiglia sta perdendo quel ruolo che aveva fino a pochi decenni fa. Ci si sposa sempre meno, si fanno sempre meno figli e sempre più in là con l'età, cambiano radicalmente i rapporti intergenerazionali. La soglia di 2.1 figli per donna in età feconda (soglia minima per la rigenerazione generazionale di una società) è ben lungi dall'essere raggiunta e verosimilmente non verrà mai più raggiunta. Ciononostante, la società evolve, con significativi mutamenti sociali e culturali. La conciliabilità famiglia-lavoro per le donne, sempre più formate, diventa un tema cruciale anche in Ticino. L'aumento di asili nido e l'introduzione di misure fiscali a supporto delle famiglie sono all'ordine del giorno.

- Come sarà la famiglia di domani ?
- Come evolveranno i rapporti intergenerazionali con molti nonni, pochi padri, pochi figli e pochissimi nipoti?
- Dobbiamo accettare l'ineluttabilità della demografia?
- Quali possono essere le misure atte ad incentivare le famiglie ad avere figli?
- Quali sono le misure di sostegno alla natalità che meglio hanno funzionato in altre parti della Svizzera e in altri paesi?

## Relazioni introduttive relatori

### Nuove configurazioni famigliari e il calo delle nascite

A cura di Francesco Giudici

In una prima parte verranno presentate le caratteristiche di quella che alcuni demografi chiamano la “seconda transizione demografica”. La diminuzione delle nascite e l’aumento della speranza di vita, con conseguente invecchiamento della popolazione durante la prima transizione demografica, sono infatti accompagnate nei paesi occidentali da altri fenomeni. L’allungamento del periodo di formazione, il ritardo dell’entrata nel mondo del lavoro, la prima convivenza con un partner, il matrimonio e la nascita dei figli sono, per le nuove generazioni, transizioni di vita posticipate, che non seguono più la stessa sequenza o che non avvengono più. Nella seconda parte verranno presentati i dati più recenti sul fenomeno della denatalità e sulle configurazioni famigliari (con e senza figli) presenti nella società contemporanea, con un focus sul Ticino. Attraverso una serie di indicatori soggettivi e oggettivi verranno mostrati i motivi per i quali le giovani coppie fanno meno bambini. La presentazione si concluderà con i recenti risultati di un’analisi longitudinale realizzata all’Ufficio di statistica sui fattori determinanti nell’aver un figlio, mettendo a confronto il reddito, le caratteristiche sociodemografiche della coppia e la sua prossimità geografica a un nido dell’infanzia.

### Demografia, società e politiche di sostegno alla natalità

A cura di Spartaco Greppi

Questa breve presentazione si concentra sulle relazioni esistenti tra processi demografici, strutturali e congiunturali, fenomeni economici, attuali e in divenire, e dinamiche sociali, normative e politiche, mettendone in rilievo le ricadute per gli individui e la collettività. Si cercherà in particolare di mostrare i legami fra natalità, invecchiamento demografico, rapporti di genere, politiche di sostegno alla natalità e alle famiglie in relazione alle condizioni di vita della popolazione, segnalando la loro incidenza sulle condizioni economiche e sociali, in un contesto nazionale e internazionale contraddistinto da profonde e rapide trasformazioni dei modi di lavorare e di organizzare il lavoro. Si giungerà così a tracciare, esemplificandole, le interazioni tra dimensioni demografiche, economiche, sociali e politiche, nell’ottica di alimentare la discussione attorno alle sfide che la nostra comunità è chiamata ad affrontare e alle modalità di rispondervi. Saranno proposti esempi concreti relativi ad alcuni importanti fenomeni in corso e le loro conseguenze, come: il calo delle nascite e l’aumento della speranza di vita associati a un ridimensionamento del saldo migratorio e gli effetti sul mercato del lavoro e sul sistema pensionistico, la perdita di autonomia in età avanzata e le sue ricadute per i familiari e i regimi di sicurezza sociale, i cambiamenti dei modi di lavorare e organizzare il lavoro e le conseguenze per i rapporti tra generazioni.

---

**Francesco Giudici** è dottore in scienze sociali, è responsabile del Settore Società all’Ufficio di Statistica del Canton Ticino. La sua ricerca nelle scienze sociali si focalizza sulle diseguaglianze sociali, economiche e di salute, interessandosi alle disparità di genere e ai percorsi di vita professionali e famigliari.

**Spartaco Greppi** è dottore in economia presso l’Università di Friburgo. In SUPSI dal 2001 come docente-ricercatore, è professore al Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale (DEASS) della SUPSI dal 2013 e responsabile del Centro competenze lavoro, welfare e società (CLWS) dal 2015. È stato Collaboratore scientifico dell’Ufficio federale di statistica (UST) dal 1995 al 2001.